

Tab. v)

Fornitura	Totale 2003		
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	totale
- debiti verso fornitori di beni e servizi	3.560.085	705.067	4.265.152
- debiti verso notai	136.009	1.303.912	1.439.921
- debiti verso collaboratori	1.040.039	1.937.520	2.977.559
- debiti verso avvocati	236.713	1.188.055	1.424.768
- debiti verso rilevatori	497.923	371.578	869.501
- debiti verso intervistatori	111.393	488.337	599.730
Debiti diversi	123.623	0	123.623
TOTALE	5.705.785	5.994.469	11.700.254

Nella voce "Altri debiti" sono riportati principalmente gli anticipi su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici. Di seguito si riporta il dettaglio:

Tab. w)

ALTRI DEBITI	Totale consuntivo 2003	
	parziali	totali
- Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale, per restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza: ° in linea capitale ° in linea interessi a tutto il 31.12.2003	116.219 139.884	256.103
- Anticipi da clienti MIPA Unalat Consorzio regionale Bio Evoluzione - BES INRAN Regione Sardegna Regione Calabria Regione Molise Twining Polonia - Malta - Romania Istituto per il Commercio Estero	35.009.918 108.887 452.123 80.000 169.540 19.478 3.403.017 1.265.319	40.508.282
- Debiti v/ assegnatari - Debiti v/ assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati - Debiti v/ assegnatari per future rivendite - Debiti v/ assegnatari per somme accreditate ma di cui non si è individuata la relativa partita contabile - Debiti v/ assegnatari per incassi in sospeso a causa controversie legali - Debiti v/ assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate) - Debiti v/ assegnatari per incassi in sospeso in attesa attribuzione conto - Debiti v/ diversi per atti di vendita stipulati nel 2002 ma liquidati nel 2003 - Debiti v/ INPS-INAIL per lavoro autonomo - Debiti v/ personale dipendente compreso TFR maturato a personale trasferito altre amm.ni - Debiti v/ Regione puglia per restituzione retribuzione - Debiti v/ diversi verso personale per bilancio apertura ex cassa - Debiti v/ diversi per personale comandato - Debiti v/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati	806.955 1.690.794 0 0 309.291 0 402.256	47.416 711.547
Regione Toscana ns apporto patrimonio pari al 50% Regione Sicilia - deposito di terzi per pegione progetto POR Sicilia		
- Debiti per depositi cauzionali - per affitto ns locali di Via Caio Mario e Via Fabio Massimo Concono tombale Debiti vs dipendenti spese trasferta 2002 liquidate nel 2003 Debiti per trattenute sindacali e cessioni del quinto - Debiti per causali minori		80.275 24.283 1.838 91.899
TOTALE		49.436.137

Prospetto dei principali dati economici e finanziari dell'Ismea degli esercizi 2000/2003					
Descrizione	Consuntivo 2.000	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Incremento 2000/2003
- Valore della produzione	60.977.033	81.698.677	95.512.512	115.801.625	90%
- Valore aggiunto (al netto delle variazioni delle rimanenze)	7.599.147	10.142.188	9.619.685	12.796.004	68%
- Dipendenti in organico al 1° gennaio dell'anno	276	264	219	213	
- Valore aggiunto/per unità lavorativa (indice di produttività, espressa in euro)	27.533	38.417	43.926	60.075	118%
- Costo del lavoro (al netto dell'esodo)	9.579.759	8.701.519	8.621.534	8.473.029	-12%
- Costo unitario lavoro (*)	34.709	32.960	39.368	39.779	15%
- Margine Operativo lordo	1.235.365	11.773.725	10.397.497	5.404.238	337%
- Risultato operativo	-19.463.195	-18.707.902	-16.438.203	-16.156.580	-17%
- Oneri finanziari netti	23.459.538	28.253.448	31.308.877	30.596.990	30%
- Oneri finanziari netti/Valore della Produzione	38,47%	34,58%	32,78%	26,42%	
- Risultato dell'esercizio	3.683.887	10.418.894	15.564.873	16.402.523	345%
- Patrimonio netto (considerando il risultato dell'esercizio)	868.544.525	893.282.265	930.260.850	956.982.683	10%
(*) Il dato è ricavato suddividendo il costo del lavoro (al netto dell'esodo) per il numero dei dipendenti in organico al 1 gennaio di ogni esercizio					

8. CONCLUSIONI

Nel corso degli anni 2002 e 2003 si è andata progressivamente realizzando l'architettura dei servizi dell'ISMEA, prevista dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, e successive modificazioni e integrazioni. Anche se il disegno è tuttora in corso di completamento, l'ISMEA può considerarsi ormai un punto di riferimento nella rilevazione dei dati e delle informazioni nei settori agricolo e agroalimentare, negli interventi di riordino fondiario e nel sostegno della competitività delle imprese. In quest'ultima funzione si sono registrati, negli ultimi anni, risultati importanti nell'assicurare una efficiente "gestione del rischio" da parte delle imprese. In particolare, non può non valutarsi positivamente la fase di avvio del "Fondo per la riassicurazione dei rischi". I risultati della campagna 2003-2004, appena conclusa, hanno evidenziato, infatti, un più esteso ricorso alla copertura assicurativa da parte degli agricoltori, nonché l'aumento dei volumi assicurativi (in termini di valore assicurato, quantità, e superficie), l'ampliamento delle tipologie di polizza offerte e la complessiva riduzione dei costi assicurativi. In base ai risultati assicurativi della campagna 2004, si può affermare che il mercato, sia da parte dell'offerta sia della domanda, abbia recepito i nuovi strumenti in materia di gestione del rischio e, nel contempo abbia accolto positivamente le opportunità offerte dalle recenti innovazioni normative.

Per quanto riguarda lo sviluppo del sistema di garanzie per le imprese, la Corte ritiene che l'intervento dell'ISMEA debba porsi come priorità quella di garantire alle imprese agricole un più agevole accesso al mercato del credito, contribuendo anche ad abbattere i tassi di interesse applicati alle operazioni di credito agrario. Inoltre, anche al fine di soddisfare le nuove esigenze che derivano dall'applicazione del Nuovo Accordo di Basilea 2, l'obiettivo dell'Istituto deve essere orientato ad identificare i livelli di rischio di credito che caratterizzano l'impresa agricola per migliorare la qualità dell'offerta di credito bancario alle medesime imprese agricole.

Sotto tutti i delineati profili, lo sviluppo delle funzioni di ISMEA può essere considerato molto significativo. L'azione sistemica delle funzioni dell'Istituto possono infatti aprire molteplici prospettive preordinate alla rimozione degli ostacoli reali e al potenziamento delle condizioni favorevoli reali.

Tra queste ultime, la raccolta ed elaborazione delle informazioni, il compute della probabilità di insolvenza e la copertura del rischio sono quelle che maggiormente si prestano ad incrementare la capacità delle banche di sopportare il rischio del credito.

Si conferma, in conclusione, il giudizio sostanzialmente positivo sul processo di riforma espresso nella precedente relazione laddove si è definito l'Istituto un importante snodo di un "sistema di servizi integrati", in grado di supportare il processo di ammodernamento del settore. Ciò si sta realizzando anche attraverso il perfezionamento del quadro legislativo di riferimento.

La Corte ritiene che, l'aver reso strutturali le condizioni di equilibrio economico-patrimoniale-finanziario costituisca il segno di una efficace gestione, ma il pieno esercizio delle

funzioni attribuite richiede, altresì, la necessità di creare un canale di finanziamento permanente che consenta all'Istituto un maggior grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali.

Da sottolineare, infine, la tempestiva esecuzione degli adempimenti della nuova disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, di cui al decreto legislativo n. 231/2001.

Il valore del patrimonio netto degli esercizi 2002 e 2003, è aumentato, rispetto a quello dell'esercizio 2001, di un importo notevolmente superiore alla somma degli utili conseguiti negli esercizi stessi. Nella nota integrativa si dà conto delle variazioni di alcune poste in cui si articola il patrimonio netto. Non risultano invece illustrate le variazioni della posta denominata "Fondo di dotazione iniziale", passata dall'importo di euro 733.454.940 dell'esercizio 2001 all'importo di euro 737.574.940 del 2002 ed all'importo di euro 741.394.940 del 2003.

In seguito a richiesta verbale, l'Ente ha prodotto il prospetto che segue, dal quale emergono gli apporti al patrimonio disposti nello stesso periodo da soggetti ed organismi pubblici esterni all'Ente stesso, apporti non evidenziati nella nota integrativa.

Al riguardo questa Corte rappresenta agli organi amministrativi dell'Ente l'obbligo di illustrare analiticamente nella nota integrativa, sia per esigenze di trasparenza della gestione che in ossequio al principio di chiarezza e completezza dei dati del bilancio affermato dall'articolo 3423, comma 2°, del codice civile, tutte le voci di patrimonio netto, «con specificazione in appositi prospetti della loro origine» e della loro eventuale utilizzazione. A tale proposito, giova far presente che tale obbligo è stato ora espressamente imposto anche alle società per azioni dalla norma di cui all'articolo 2427, comma 1°, n. 7-bis) del codice civile.

Giovanni Sferu

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE
(I.S.M.E.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

INDICE

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
 - 1.1. STATO PATRIMONIALE
 - 1.2. CONTO ECONOMICO
2. NOTA INTEGRATIVA
 - 2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE
 - 2.1.1 Immobilizzazioni Immateriali
 - 2.1.2 Immobilizzazioni Materiali
 - 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie
 - 2.1.4 Rimanenze
 - 2.1.5 Crediti
 - 2.1.6 Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni
 - 2.1.7 Disponibilità Liquide
 - 2.1.8 Ratei e Risconti
 - 2.1.9 Fondi per rischi ed Oneri
 - 2.1.10 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato
 - 2.1.11 Debiti
 - 2.1.12 Costi e Ricavi
 - 2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
 - 2.2.1 Attivo
 - 2.2.2 Passivo
 - 2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2002
 - 3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO
 - 3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO
 - 3.3 ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO 2002
 - 3.3.1 *Servizi Informativi*
 - 3.3.1.1 Programmi di attività

3.3.2 Riqualificazione delle strutture produttive agricole**3.3.3 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa****3.3.4 Riordino Fondiario****3.3.4.1 Attività fondiaria – settore contratti****3.3.4.2 Attività fondiaria – settore tecnico****3.3.4.3 Convezioni 2002 con le Regioni****3.3.4.4 Privatizzazione terreni pubblici****3.3.4.5 Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto****3.3.4.6 Espropri e Servitù****3.3.4.7 Attività post assegnazione****3.3.4.8 Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative****3.4 ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2003****3.4.1 Servizi Informativi****3.4.2 Servizi alle imprese****3.4.3 Servizi all'amministrazione pubblica****3.4.4 Riordino Fondiario****3.4.5 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa****3.5 I RISULTATI DELLA GESTIONE****3.5.1 La Gestione Economica****3.5.1.1 Gestione Sezionale Servizi Informativi****3.5.1.2 Gestione dei Sezionali Interventi riordino Fondiario, Titolo II legge 590/65) e Regione Toscana****3.5.2 La Gestione Patrimoniale****3.5.3 La Gestione Finanziaria****4. RISORSE UMANE****4.1 Organico****4.2 Ricambio generazionale****4.3 Classificazione del personale****4.4 Costo del personale****5. EVOLUZIONI E PROSPETTIVE***Relazione del Collegio dei Sindaci*

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c.. Si precisa che:

- ◆ gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico. Informazioni complementari sono riportate nella "Relazione sulla gestione" dove, attraverso l'ausilio di tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica per i cinque sezionali, individuati sulla base dell'ordinamento e delle attribuzioni dell'Istituto, ed analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria.
- ◆ relativamente alla struttura patrimoniale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dall'articolo 2424, comma 3, del c.c., le voci da 1 a 7 della classe B I (immobilizzazioni immateriali) sono state riportate come nel precedente esercizio.

Analogamente, per quanto riguarda la classe B III (immobilizzazioni finanziarie) le voci da 1 a 4 sono indicate in due voci denominate "Partecipazioni" e "Crediti verso altri".

Ai sensi dell'articolo 2424, comma 2, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione.

Per rendere più evidente e immediata l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 2002, sono state predisposte tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame, e di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

Ricordiamo che, ai fini di una lettura comparata con i precedenti esercizi ed in coerenza con l'impostazione della struttura del bilancio per l'esercizio 2001, gli interessi delle rate dei piani d'ammortamento maturati nel corso dell'esercizio sono allocati, nel bilancio, nella voce "*proventi ed oneri finanziari*" nel conto economico.

L'esercizio in esame ha confermato la validità dell'approccio prudenziale adottato dall'Istituto.

La tavola relativa alla "**analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si è sviluppata nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2002, indicando le quantità dei consumi di materie e l'acquisto dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto, del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "**analisi della struttura patrimoniale**", invece, riclassificando lo stato patrimoniale, con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: immobilizzazioni nette, capitale di esercizio, capitale investito, capitale proprio e indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**rendiconto finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari hanno determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) in un determinato periodo.

Con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2003, n. 11, trasmessa al Ministero delle politiche agricole e forestali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché alla Corte dei Conti con nota prot. n. 1865 del 31 marzo 2003, al fine di continuare le procedure di verifica e controllo dei dati presenti nella contabilità automatizzata dell'Ente accorpato con riscontri più accurati sulla documentazione cartacea, necessari a seguito del malfunzionamento del sistema informativo della ex Cassa per la formazione della proprietà contadina, è stata differita la data dell'approvazione del bilancio consuntivo 2002 al 30 giugno 2003 a norma del articolo 2364, comma 2, del codice civile e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ISMEA, approvato con Decreto del MiPAF di concerto con il MEF n. 729 del 5 febbraio 2002.

In esecuzione della determinazione direttoriale del 12 dicembre 2002 n. 76, la "Società AC Revisione s.r.l." è stata incaricata della revisione contabile del bilancio.

ATTIVITA' (IMPEGNI)		PASSIVITA' E NETTO (FONTI)	
CAPITALE INVESTITO		CAPITALE INVESTITO	
(Lit. 1.050.741.959)		(1.204.811.098)	
ATTIVITA' CORRENTI		PASSIVITA' CORRENTI	
		9,99%	(104.959.048)
		PASSIVITA' CONSOLIDATE (Fondi per oneri e TFR)	
		1,48%	(15.522.061)
Circolante ratei e risconti			
99,65%	(1.047.024.355)		
ATTIVITA' IMMOBILIZZAZIONI NETTE		88,53%	
0,35%	(3.717.604L)	PATRIMONIO NETTO POSITIVO (930.260.850L)	

1.1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2002	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2001
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	72.901	23.447
3 - Software	216.210	214.042
	289.111	237.489
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	416.587	441.941
2 - Impianti e macchinario	695.554	697.350
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	152.348	145.828
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.264.489	1.285.120
III - Finanziarie		
1 - Partecipazione	1.887.468	
2 - Crediti verso altri	276.536	385.742
Totale immobilizzazioni (B)	3.717.604	1.908.351
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	54.667.366	44.625.897
2 - Lavori in corso su ordinazione	36.019.634	26.155.392
	90.687.000	70.781.289
II - Crediti		
1 - Verso clienti	811.032.274	809.060.296
5 - Verso altri	12.188.642	8.323.178
	823.220.916	817.383.475
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	102.172.782	75.683.551
2 - Assegni	52.125	226.597
3 - Denaro e valori in cassa	20.064	9.041
	102.244.971	75.919.189
Totale Attivo Circolante (C)	1.016.152.887	964.083.953
D - RATEI E RISCONTI	9.133.270	9.530.016
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.029.003.761	975.522.320

PASSIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2002	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2001
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	780.691.492	759.277.785
Rettifica bilancio apertura	5.831.237	5.831.237
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	757.349	757.349
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	197.122	197.122
Riserva di traduzione	6	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	127.218.771	116.799.877
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.564.873	10.418.894
Totale	930.260.850	893.282.265
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	739.847	217.785
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	10.641.314	10.679.192
Totale	11.381.161	10.896.957
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.140.900	4.541.923
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
3 - Debiti verso banche	0	5.117.503
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	14.246.146	18.322.928
9 - Debiti verso imprese collegate	0	0
11 - Debiti tributari	856.892	609.176
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
318.046	318.046	307.691
13 - Altri debiti	67.799.766	42.443.878
Totale	83.220.850	66.801.175
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	98.742.911	82.240.055
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.029.003.761	975.522.320
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	149.670	34.533
Debiti per residui canoni leasing	27.908	78.666
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti	0	841.523
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso	103.410.136	80.104.435
Fidejussioni emesse	16.628.891	19.478.265
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	1.457.657	2.155.175
TOTALE CONTI D'ORDINE	121.674.260	82.692.597

1.2. CONTO ECONOMICO

2 - CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2002

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA ESERCIZIO 2001	SEZIONALE RIORD FONDARIO ESERCIZIO 2002	SEZIONALE REGIONE TOSCAN ESERCIZIO 2002	TOTALE SEZION RIORD FONDARIO E - ESA	SEZIONALE SERVIZI INFORM ESERCIZIO 2002	SEZIONALE MONTAGNA ESERCIZIO 2002	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2002	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2001
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	754.061	68.013.477	2.850.032	71.617.570	13.407.157		85.024.727	68.215.673
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0	0		0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	9.864.242		9.864.242	12.861.359
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0		0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		0	0	0	0		0	0
° vari		520.814	0	520.814	102.729		623.543	621.645
° contributi in conto esercizio		0	0	0	0		0	0
Totale Valore della Produzione	754.061	68.534.291	2.850.032	72.138.384	23.374.128		95.512.512	81.098.677
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0						
		383		383	156.764		157.147	130.805
7 - Per servizi		0	0	0				
a) per l'acquisizione delle informazioni		0	0	0	5.936.399		5.936.399	4.022.427
b) per l'elaborazione delle informazioni		0	0	0	562.220		562.220	324.251
c) per la diffusione delle informazioni		0	0	0	6.278.984		6.278.984	16.116.059
d) per la valorizzazione delle attività		0	0	0	2.227.644		2.227.644	2.714.938
e) altri servizi		0	0	0	0		0	0
f) per la gestione dei mutui		64.576.007	2.746.469	67.322.476			67.322.476	44.670.365
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		271.250	151	271.401			271.401	368.359
8 - Per godimento di beni di terzi	0	64.847.257	2.746.620	67.593.877	15.005.247		82.599.124	68.216.400
a) affitto locali uffici		504.857	0	504.857	325.626		830.483	876.821
b) canoni di noleggio		18.730	0	18.730	44.191		62.921	60.137
9 - Per il personale	0	523.587	0	523.587	369.817		893.404	936.958
a) salari e stipendi		1.895.613	8.017	1.903.630	4.059.758		5.963.388	6.227.348
b) oneri sociali		446.367	1.930	448.297	978.571		1.426.868	1.524.837
c) trattamento di fine rapporto		153.173	853	154.026	368.629		522.655	685.109
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0	0	0		0	0
e) altri costi		309.420	1.301	310.721	883.777		1.194.498	1.960.786
10 - Ammortamenti e svalutazioni	0	2.804.573	12.101	2.816.674	6.290.735		9.107.409	10.398.081
a) ammortamento delle immob. immateriali		23.400	647	24.047	187.368		211.415	286.043
b) ammortamento delle immob. materiali		171.246	0	171.246	232.495		403.741	418.689
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0	0	0		0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0	0	0		0	0
	0	194.646	647	195.293	419.863		615.156	704.732